

Dettagli su investimenti Sirmax nell'estrusione

Le sei linee per compounding saranno fornite Coperion, MAAG e Brabender Technologie ed entreranno in funzione tra febbraio e settembre 2022.

22 novembre 2021 10:57



Sirmax ha fornito alcuni dettagli sul piano di investimenti da 10 milioni di euro in nuove linee di produzione, annunciato nei giorni scorsi ([leggi articolo](#)).

Il produttore padovano di compound ha commissionato a Coperion, MAAG e Brabender Technologie sei nuovi impianti di estrusione-compounding destinati ad incrementare di 27 mila tonnellate annue la capacità produttiva in Italia, Polonia e Stati Uniti. L'obiettivo è soddisfare la crescente domanda di tecnopolimeri (ABS, PC, PCABS, PA6-PA66) e di polipropilene compound che nei primi nove mesi dell'anno in corso è cresciuta rispettivamente del +50% e del +26% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

L'ordine piazzato ai tre costruttori riguarda sei linee, complete di ausiliarie e fine linea: tre andranno a potenziare la produzione del secondo sito produttivo di Kutno, in Polonia, costruito nel 2019, e saranno destinate al consolidamento e allo sviluppo dello stabilimento. In particolare, in questo stabilimento è già stata potenziata l'infrastruttura per la produzione dei TPE (elastomeri termoplastici) con un nuovo impianto di insacco automatico e due nuovi silos riscaldati per l'olio tecnico.

Il quarto estrusore è destinato al sito statunitense del gruppo, gestito da Sirmax North America, mentre gli ultimi due sono destinati rispettivamente al potenziamento della produzione nella sede di Cittadella (Padova) e all'implementazione della attività di Ricerca & Sviluppo della sede produttiva di San Vito al Tagliamento (Pordenone), dove vengono prodotti specifici tecnopolimeri.

I sei nuovi estrusori entreranno in funzione a regime tra febbraio e settembre 2022.

Coperion è un costruttore tedesco di estrusori per compound termoplastici, con cui Sirmax collabora da molti anni. La svizzera MAAG è invece specializzata nella produzione di pompe di fusione, pellettizzatrici e filtri per materiali termoplastici. Infine, Brabender Technologie, con sede in Germania, sviluppa e produce sistemi di alimentazione per polimeri, additivi e cariche minerali.